



COMUNE DI TRENTO

PROGETTO POLITICHE ABITATIVE

Determinazione Dirigenziale	
N. 57/ 465	di data 16/10/23

**Oggetto: REGOLAMENTO COMUNALE PER LA LOCAZIONE DI ALLOGGI PER ANZIANI MESSI A DISPOSIZIONE DEL COMUNE DI TRENTO CON SPECIFICI VINCOLI DI DESTINAZIONE DEFINITI DAI CONCEDENTI. L.P. 07.11.2005 N. 15 E SUO REGOLAMENTO D'ESECUZIONE. GESTIONE ASSOCIATA CON I COMUNI DI ALDENO, CIMONE E GARNIGA TERME. AUTORIZZAZIONE A I.T.E.A. S.P.A. ALLA LOCAZIONE DI UN ALLOGGIO DI EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA.**

#### LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premesso che la legge provinciale 7 novembre 2005, n. 15, all'articolo 1 comma 1, indica gli Enti locali quali soggetti preposti ad attuare la politica provinciale della casa;

visto il Regolamento in materia di edilizia abitativa pubblica (legge provinciale 7 novembre 2005, n. 15) approvato con D.P.P. n. 17-75/Leg dd. 12.12.2011 e s.m.i., normativa che è entrata in vigore con il 1° gennaio 2012;

richiamato il Decreto del Presidente della Provincia Autonoma di Trento n. 146 di data 30 dicembre 2011 con il quale sono state trasferite ai Comuni del Territorio Val d'Adige, ai sensi dell'articolo 8 della legge provinciale n. 3/2006 di riforma istituzionale, anche le funzioni amministrative relative all'edilizia abitativa pubblica e sovvenzionata, con obbligo di gestione associata;

vista la Convenzione stipulata in data 27 settembre 2011 tra i Comuni di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme per la gestione in forma associata delle funzioni amministrative e dei servizi svolti nell'ambito dei Comuni medesimi con la quale è stata attribuita al Comune di Trento la competenza della gestione associata;

richiamato il Protocollo operativo n. 2012/5371 in materia di edilizia abitativa pubblica e sovvenzionata sottoscritto in data 19 gennaio 2012 dai Sindaci dei Comuni di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme;

vista la deliberazione della Giunta comunale n. 102 di data 17.04.2023 con la quale sono stati da ultimo approvati i Criteri per l'applicazione della L.P. 15/2005 e del Regolamento di esecuzione approvato con D.P.P. 17-75/Leg.;

richiamato l'art. 5, comma 1 della citata legge n. 15/2005 ove si dispone, in via generale, che gli alloggi di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), b), c) ed e) siano locati da I.T.E.A. S.p.a. e dalle imprese convenzionate ai soggetti aventi diritto, previa stipula di contratti di locazione secondo quanto previsto dalla legge, nel rispetto della convenzione con gli enti locali e secondo l'ordine delle graduatorie approvate dagli enti locali;

rilevato che con atto 09.08.1993 n. 300 di rep., l'Amministrazione comunale ha acquisito n. 8 alloggi presso la Residenza "B. Pecoretti" ubicati nella Circoscrizione di Povo in via

pagina 1/5

della Resistenza n. 9 – Trento;

considerato che il punto 5) del succitato atto prevede che gli alloggi debbano essere destinati ad anziani bisognosi di Povo;

richiamato il Regolamento per la locazione di alloggi per anziani messi a disposizione del Comune di Trento con specifici vincoli definiti dai concedenti, approvato con deliberazione del Consiglio comunale 10.05.2011 n. 34 (da ora Regolamento);

considerato che con determinazione dirigenziale 30.05.2023 n. 57/237 è stato approvato il bando per la locazione a canone sostenibile di tre alloggi ubicati nell'immobile sito nella circoscrizione di Povo in via della Resistenza n. 9;

rilevato che gli stessi alloggi venivano riservati ai richiedenti con una età non inferiore ai 65 anni come previsto dall'art. 2 comma 1 lett. b) del succitato Regolamento e che – entro il termine stabilito – non è stato presentato un numero sufficiente di domande per la locazione dei tre alloggi;

premesso che ai sensi dell'art. 4, comma 1 del succitato Regolamento qualora l'offerta abitativa sia superiore alla domanda il bando viene riproposto modificando l'età richiesta in anni 60, fermi restando tutti gli altri requisiti;

considerato che con determinazione dirigenziale 11.08.2023 n. 57/367 è stato approvato il nuovo bando per la locazione di n. 2 alloggi ubicati nella Circoscrizione di Povo in via della Resistenza n. 9 e che – entro il termine stabilito – non è stata presentata nessuna domanda;

visto l'art. 4, comma 2 del Regolamento succitato il quale prevede che, nel caso in cui la graduatoria non possa essere formata per la mancanza di richiedenti idonei, la scelta del locatario viene effettuata mediante scorrimento (partendo dal punteggio più alto) della vigente graduatoria dei richiedenti di alloggio pubblico ai sensi della normativa provinciale in materia di edilizia abitativa pubblica, nel rispetto dei criteri previsti, nell'ordine, alla lett. a), alla lett. b) e alla lettera c) del medesimo art. 4, non essendo presente alcun soggetto che soddisfi i requisiti di cui alle citate lettere a) e b) ;

ritenuto, valutati i requisiti dei soggetti presenti nelle vigenti graduatorie richiedenti alloggio pubblico, poter considerare i requisiti di cui alla lett. c) del succitato regolamento;

viste le graduatorie formate per l'anno 2022 per i cittadini comunitari e extracomunitari approvate con determinazione dirigenziale 30.06.2023 n. 57/291;

ritenuto opportuno proporre gli alloggi scorrendo le due graduatorie seguendo il criterio del punteggio più alto;

richiamato l'art. 9 del Regolamento di esecuzione della L.P. 15/2005 che prevede che l'Ente locale comunichi al soggetto richiedente utilmente collocato in graduatoria la disponibilità di un alloggio e chieda l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2. L'alloggio proposto è accettato o rifiutato dall'interessato nel termine stabilito dall'Ente locale;

visto l'art. 10 del Regolamento di esecuzione della L.P. 15/2005 che definisce le caratteristiche che devono possedere gli alloggi proponibili in relazione alla composizione del nucleo familiare richiedente;

preso atto che il nucleo del soggetto di cui all'Allegato 1, soggetto a privacy, che, firmato dalla Dirigente, forma parte integrante del presente provvedimento, si trova regolarmente inserito nella graduatoria formata per i cittadini extracomunitari per l'anno 2022 alla posizione n. 13 con punti 205;

considerato che la posizione in graduatoria del soggetto risulta utile per poter procedere alla concessione del beneficio;

visto l'art. 8 del Regolamento che prevede che, a seguito della sottoscrizione del contratto, il locatario viene escluso da ogni graduatoria comunale per l'assegnazione di alloggi di edilizia abitativa pubblica;

preso atto che il nucleo del soggetto di cui all'Allegato 1 risulta altresì inserito nella graduatoria 2022 per l'erogazione del contributo integrativo sul canone di locazione di libero mercato, approvata con determinazione dirigenziale 28.04.2023 n. 57/208;

visto l'art. 34, comma 2 lettera a), del Regolamento di esecuzione della L.P. 15/2005

nel quale si prevede che, a decorrere dal mese successivo alla stipulazione di un contratto di locazione a canone sostenibile, decade il contributo integrativo sul canone di locazione di libero mercato;

visto l'art. 2, comma 4, del Regolamento in materia di edilizia abitativa pubblica che prevede che i requisiti per poter accedere ai benefici di edilizia abitativa pubblica previsti ai commi 1 e 2 del medesimo articolo debbano sussistere, oltre che alla data di presentazione della domanda, anche alla data di comunicazione della disponibilità dell'alloggio;

vista la nota con cui I.T.E.A. S.p.a. ha comunicato la disponibilità di alloggio di edilizia abitativa pubblica identificato dal codice numero 43108659;

considerato che il soggetto di cui all'Allegato 1 ha sottoscritto in data 05.10.2023, prot. n. 296324, una dichiarazione sostitutiva di certificazione e atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, riguardante la sussistenza dei requisiti richiesti al comma 2 dell'art. 5 della L.P. 15/2005;

preso atto dell'osservanza delle limitazioni di cui alla tabella dell'allegato 2 del Regolamento di esecuzione della L.P. 15/2005 relativamente agli standards di superficie dell'alloggio per il quale viene autorizzata la locazione in rapporto alla consistenza del nucleo familiare;

richiamato l'articolo 23, comma 2, del Regolamento in materia di edilizia abitativa pubblica che prevede, nel caso in cui la somma degli importi dovuti a titolo di canone per la locazione di garage o posti auto risulti superiore al canone sostenibile, quest'ultimo sia adeguato all'importo di tale somma;

preso atto di quanto disposto nella deliberazione di Giunta provinciale n. 2764 del 14.12.2011 per quanto riguarda la decorrenza dell'adeguamento del canone sostenibile al canone di locazione di garage o posti auto;

considerato che con dichiarazione di data 05.10.2023, prot. n. 296324, il soggetto di cui all'Allegato 1 ha accettato la locazione dell'alloggio pubblico proposto;

visto l'art. 9, comma 3 del Regolamento in materia di edilizia abitativa pubblica in base al quale, dopo l'accettazione dell'alloggio da parte del richiedente, l'ente locale provvede ad autorizzare I.T.E.A. S.p.a. alla stipulazione del contratto di locazione;

richiamato l'articolo 3, comma 9, della legge provinciale n. 15/2005 e s.m.i. il quale dispone che i contratti di locazione con i nuclei familiari aventi titolo all'accesso sono stipulati da I.T.E.A. S.p.a. a canone sostenibile;

visto l'art. 8 del Regolamento che prevede che, a seguito della sottoscrizione del contratto, il locatario viene escluso da ogni graduatoria comunale per l'assegnazione di alloggi di edilizia abitativa pubblica;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed il particolare, in aderenza al principio generale n.16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- la L.P. 16.06.2006 n. 3 e s.m. e i.;
- la L.P. 07.11.2005 n. 15 e s.m.i.;
- il Regolamento di esecuzione della LP 15/2005 e s.m.i.;
- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all’approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023 - 2025, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale n. 104/2020/05 del 30.12.2020, prot. n. C\_378/S005/306651, di conferimento della responsabilità dirigenziale nonché della direzione del Progetto Politiche abitative;

#### d e t e r m i n a

1. di autorizzare I.T.E.A. S.p.a. a stipulare con il nucleo del soggetto di cui all’Allegato 1, soggetto a privacy, che, firmato dalla Dirigente, forma parte integrante del presente provvedimento, un contratto di locazione a canone sostenibile, nel rispetto della disciplina di cui agli artt. 3 e 6 della L.P. 07.11.2005 n. 15 e della Convenzione approvata con deliberazione della Giunta provinciale n. 2270 di data 22.12.2020;
2. di individuare l’alloggio oggetto di locazione nell’alloggio di edilizia abitativa pubblica identificato dal codice n. 43108659;
3. di prendere atto che il contratto di locazione sarà stipulato a canone sostenibile così come calcolato e disponibile sul sistema informatico EPU;
4. di dare atto che nel caso in cui la somma degli importi dovuti a titolo di canone per la locazione di garage o posti auto risultasse superiore al canone sostenibile, I.T.E.A. S.p.a. adeguerà il canone sostenibile all’importo pagato a titolo di canone per la locazione di garage o posti auto così come stabilito nella deliberazione di Giunta provinciale del 14.12.2011, n. 2764;
5. di dichiarare la decadenza dal contributo integrativo al canone di locazione, domanda anno 2022, del soggetto di cui all’Allegato 1, dal mese successivo alla stipula del contratto di locazione a canone sostenibile;
6. di dare atto che, a seguito della sottoscrizione del contratto, il locatario viene escluso da ogni graduatoria comunale per l’assegnazione di alloggi di edilizia abitativa pubblica;
7. di dare atto che la mancata stipulazione del contratto di locazione con l’I.T.E.A. S.p.a. entro 60 giorni dalla data di approvazione di questo provvedimento, imputabile al nucleo familiare destinatario, comporta la decadenza dal beneficio e l’esclusione della domanda dalla graduatoria;
8. di prendere atto che l’I.T.E.A. comunicherà all’Amministrazione comunale l’intervenuta sottoscrizione del contratto di locazione comprensivo di tutti gli estremi e i dati necessari

pagina 4/5

- entro 30 giorni dalla sottoscrizione stessa;
9. di dare atto che, per contestazioni riguardanti la legittimità del presente provvedimento, è ammesso ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa, sezione di Trento, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della presente determinazione da parte dell'interessato;
  10. di dare atto che, in alternativa al ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di ricevimento della presente determinazione da parte dell'interessato.

Allegati in formato elettronico

//

Allegato 1

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio  
dott.ssa Cristina Degasperi

Trento, addì 16/10/23



COMUNE DI TRENTO

PROGETTO POLITICHE ABITATIVE

Determinazione Dirigenziale	
N. 57/ 465	di data 16/10/23

**Oggetto: REGOLAMENTO COMUNALE PER LA LOCAZIONE DI ALLOGGI PER ANZIANI MESSI A DISPOSIZIONE DEL COMUNE DI TRENTO CON SPECIFICI VINCOLI DI DESTINAZIONE DEFINITI DAI CONCEDENTI. L.P. 07.11.2005 N. 15 E SUO REGOLAMENTO D'ESECUZIONE. GESTIONE ASSOCIATA CON I COMUNI DI ALDENO, CIMONE E GARNIGA TERME. AUTORIZZAZIONE A I.T.E.A. S.P.A. ALLA LOCAZIONE DI UN ALLOGGIO DI EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA.**

**Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali**

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.  
VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio  
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 18 ottobre 2023